



ORIENTE OCCIDENTE

ANNUAL
REPORT
2021



2021 5



Che anno è stato per Oriente Occidente il 2021? Come abbiamo provato a trasformare quel senso di vuoto, di inadeguatezza, di sconforto che inevitabilmente ha attraversato il mondo intero, senza però lasciare evaporare quell'onda di entusiasmo e voglia di tornare a vivere gli spazi della socialità? Come abbiamo gestito il timore di poter ricadere nell'isolamento forzato da cui siamo stati provati nell'anno precedente?

Ci eravamo ripromessi che il 2021 sarebbe stato l'anno per tornare a incontrarci, per riallacciare i fili della relazione con cura e pazienza. Con lentezza, se necessario. Ci abbiamo provato, con la consapevolezza che un anno come il 2020 non ci avrebbe lasciato senza strascichi, cambiamenti e, purtroppo, nuove paure. Allo stesso tempo però, quell'anno che ricorderemo come uno spartiacque ci ha insegnato che, seppur caratterizzato da paure e solitudini, il tempo dilatato che ci trovavamo tra le mani poteva essere un'occasione.

Abbiamo provato a fare tesoro di una nuova abitudine che ci ha insegnato il tempo della pandemia: mettersi alla finestra, rimanere in bilico tra il dentro e il fuori, tra l'introspezione e lo sguardo verso l'esterno, sempre alla ricerca della relazione.

Il 2021 è stato un tempo in cui recuperare il payoff che per alcuni anni avevamo lasciato in disparte e che mai come ora ci è sembrato perfetto per noi. Nel nostro logo è infatti tornata la dicitura "Incontro di culture", una chiara dichiarazione del nostro desiderio di connettere mondi, persone, visioni. Siamo partiti e partite da qui per rinnovare i nostri impegni, scrivere i valori che da più di 40 anni guidano il lavoro dell'organizzazione, riadattarli alla contemporaneità chiedendoci cosa sarà Oriente Occidente nel futuro più prossimo e in quello più lontano. Non abbiamo trovato tutte le risposte, perché ogni identità si costruisce attraversando il tempo e le esperienze. Ma alcune sì.

Dal punto di vista formale, nell'aprile del 2021 è stato approvato un nuovo statuto, che ha posto le basi per l'ingresso di Oriente Occidente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ufficializzato poi nel giugno 2022.

Abbiamo lanciato un nuovo progetto, *Sconfinamenti*, una riappropriazione collettiva del paesaggio e della socialità attraverso camminate e performance per piccoli gruppi, cercando di proporre gli eventi nelle stagioni in cui la presenza turistica sul nostro territorio è minore. Abbiamo provato, tra mille domande, a proporre progetti partecipativi in cui le comunità diventavano protagoniste e, anche attraverso la condivisione di pratiche artistiche, si ricostruivano. Abbiamo anche proposto calendari formativi che spesso abbiamo dovuto annullare per ragioni legate alla situazione sanitaria, ricominciando a programmare tutto dal principio ogni volta, come abbiamo imparato a fare l'anno precedente. Questi anni sono stati faticosi, ma abbiamo voluto con forza che non passassero senza lasciarci qualcosa di significativo. Abbiamo voluto fortemente provare ad andare in profondità, recuperando allo stesso tempo il piacere della leggerezza, di cui spesso abbiamo sentito nostalgia. In queste pagine proviamo a darne conto.

Perché il bilancio sociale?



Questo documento rappresenta la nostra seconda analisi di impatto con la quale intendiamo raccontare la nostra attività a tutti quei portatori di interesse con i quali, direttamente o indirettamente, ci siamo relazionati, ponendo particolare attenzione alla dimensione dei fattori economici e sociali.

Si tratta di una preziosa banca dati che aiuta a comprendere l'attività dell'Associazione, gli obiettivi e la funzione culturale e sociale all'interno del contesto in cui operiamo.

Nel 2021, inoltre, abbiamo gettato le basi per il nostro ingresso, finalizzato nel 2022, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Per noi questi primi due anni sono stati un prezioso esercizio in vista dell'obbligatorietà di redazione di bilancio sociale alla quale dovremo rispondere a partire dal 2023 (bilancio sociale 2022).

Metodologia di redazione

Il documento si articola in diverse sezioni che raccontano il nostro ente e ne fotografano l'identità, la struttura, l'attività, l'impatto.

I dati sono stati forniti da ciascuna unità organizzativa, sistematizzati e redatti dall'area comunicazione e marketing.

Il periodo preso in esame per la rendicontazione è riferito all'anno solare 2021 (gennaio - dicembre).

Si è data dove possibile priorità a dati di tipo quantitativo che permettessero un confronto puntuale con le annualità passate e future.

Il documento, approvato dal Consiglio Direttivo, sarà divulgato in versione digitale e reso disponibile a tutti gli stakeholder.



Chi siamo

L'Associazione

1981

Oriente Occidente nasce nel 1981, costituendosi formalmente in Associazione nel 1983. Da sempre la sua principale attività è Oriente Occidente Dance Festival, evento ormai radicato che rappresenta una delle più importanti rassegne italiane di danza contemporanea conosciuta in tutta Europa.

Oriente e Occidente sono intesi come poli di un percorso ideale di scambi e incroci non solo tra culture, ma anche tra generi e linguaggi della scena contemporanea.

Lo spirito dell'Associazione nei suoi oltre 40 anni di attività è stato quello di portare a Rovereto le reciproche influenze esercitate dalla tradizione artistica orientale sulla sperimentazione occidentale e viceversa.

Oriente Occidente diventa così un viaggio circolare tra teatro e danza, ricerca e tradizione, identità e innovazione.

Dal 2003, l'Associazione affianca all'attività di programmazione del Festival anche quella di produzione, di formazione e di diffusione della cultura della danza, aprendo - sempre a Rovereto - il CID Centro Internazionale della Danza, uno spazio dove si perfezionano danzatori e danzatrici grazie a workshop e masterclass con i grandi maestri della danza mondiale, dove le compagnie trovano casa per residenze artistiche, dove la danza diventa uno strumento per costruire comunità.

2021

Il 2021 rappresenta un anno cruciale per l'Associazione. Per tutto l'anno si è riflettuto sull'identità di Oriente Occidente, che ha portato l'organizzazione a intraprendere un percorso di re-branding grazie al supporto di Profili, agenzia di comunicazione e marketing particolarmente esperta nel settore culturale. Inoltre, nel 2021 sono state gettate le basi per il passaggio a Ente del Terzo Settore, avvenuto formalmente nel 2022.

Nel 2021, grazie al lavoro approfondito sull'identità, per la prima volta è stata redatta una carta dei valori dell'Organizzazione che ha portato a una nuova definizione della mission e della vision, oltre a disegnare un piano strategico che segnerà la rotta del lavoro dei prossimi anni.

È in questa fase che l'assemblea dei soci ha deciso di aumentare il numero dei membri del consiglio direttivo da tre a cinque, che rimangono in carica per un triennio. Contestualmente, il 26 aprile 2021, è entrato in vigore il nuovo statuto redatto secondo i criteri legislativi di riferimento per poter accedere al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

INTRODUZIONE

CHI SIAMO

ATTIVITÀ

DOVE SIAMO

STAKEHOLDER

PUBBLICO

COMUNICAZIONE
E MARKETING

ANALISI
ECONOMICA

INDOTTO

AGENDA 2030

CONCLUSIONI
E OBIETTIVI

7



Chi siamo

L'Associazione

Mission

Oriente Occidente è un'associazione culturale che crede nella pratica e nella cultura del dialogo e progetta reti di relazioni attraverso il linguaggio della danza, che per sua definizione supera i confini: di lingua, di etnia, di genere, di età, di cultura. Con uno sguardo visionario e di eccellenza.

È un ponte tra l'est e l'ovest, tra il nord e il sud, tra la forma e il contenuto, tra l'etica e l'estetica, tra il passato e il futuro.

Vision

Vogliamo contribuire a costruire una società più libera, accogliente e aperta alle differenze attraverso pratiche artistiche che mettano al centro il linguaggio universale dei corpi. Vogliamo essere parte di un mondo che considera la cultura un diritto universale e l'educazione alla bellezza un esercizio di cittadinanza. Lavoriamo con determinazione e coraggio perché questo, quotidianamente, accada.



CONCLUSIONI
E OBIETTIVI

AGENDA 2030

INDOTTO

ANALISI
ECONOMICA

COMUNICAZIONE
E MARKETING

PUBBLICO

STAKEHOLDER

DOVE SIAMO

ATTIVITÀ

CHI SIAMO

INTRODUZIONE

Chi siamo

Carta dei valori

Per la stesura della nuova mission e della nuova vision è stato necessario elaborare la carta dei valori dell'Associazione, che racchiude il senso del nostro lavoro creando una mappa che orienta tutte le nostre attività

Libertà

Oriente Occidente favorisce un ambiente esterno e interno collaborativo e aperto alle nuove esperienze, con progetti internazionali e di ampio respiro. L'incontro tra culture differenti segna un'occasione di crescita e di dialogo, un asset fondamentale per l'Associazione.

Accogliente, aperto alle differenze

Oriente Occidente si impegna a operare scelte strategiche sia nella programmazione che nel marketing che nella comunicazione atte a poter coinvolgere tutti i pubblici possibili, in un'ottica di accoglienza di ampio respiro. Questo, allo scopo di diffondere un'educazione alla bellezza a tutti i livelli, portando una visione della società senza barriere.

Corpo

Tutto il percorso storico e artistico di Oriente Occidente è andato nel corso degli anni a focalizzarsi sulla danza, che per sua definizione supera i confini di lingua, di etnia, di genere, di età, di cultura. I corpi diventano quindi l'elemento fondante delle azioni dell'Associazione, non solo a livello di programmazione.

Cultura come diritto universale

Oriente Occidente si impegna ogni giorno a diffondere la cultura diversificando attività (spettacoli, residenze, formazione, progetti specifici) e azioni (di marketing, di comunicazione, di relazioni con gli stakeholder) in modo da andare a coinvolgere più pubblici. Un circolo virtuoso che parte dall'esperienza diretta per arrivare a diffondere questa riflessione culturale su più persone possibili.





Educazione alla bellezza

Educare, dal latino *educere*, significa letteralmente condurre fuori, liberare, far venire alla luce qualcosa che è nascosto, portare a compimento. Ed è proprio così che l'Associazione, attraverso il linguaggio, si prefigge il compito di guidare e formare interlocutori, territoriali ed extra-territoriali, affinché essi raggiungano la maturità nella comprensione di ciò che è bello.

Territori innovativi nella ricerca artistica

Da sempre Oriente Occidente cerca di aprire nuove linee di azione nella ricerca artistica: oggi va oltre, indagando i nuovi linguaggi contemporanei, lavorando con le nuove generazioni e responsabilizzandole per comunicare con nuovi mondi.

Impegno quotidiano

Oriente Occidente sviluppa un'attività diffusa e continuativa nella programmazione artistica, nell'attività formativa e produttiva attraverso costanti iniziative sul territorio locale, nazionale e internazionale.

Rete

Oriente Occidente si definisce come un ponte tra l'est e l'ovest, tra il nord e il sud, tra la forma e il contenuto, tra l'etica e l'estetica, tra il passato e il futuro, ovvero un *trait d'union* tra culture diverse. Questo naturalmente favorisce la collaborazione con altri soggetti, che condividono gli stessi valori, per nuove produzioni artistiche italiane ed europee, nonché per prossimità territoriale il coinvolgimento di soggetti del territorio dove le persone vivono.

Chi siamo

Le persone

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'assemblea degli associati
- il consiglio direttivo
- il presidente e l'eventuale vicepresidente, facenti parte del consiglio direttivo
- l'organo di controllo

L'**assemblea** è costituita dai soci ordinari e dai soci fondatori:

Paolo Baldessari (socio fondatore),
Enrico Bettini, **Marisa Bruschetti**,
Maurizio Cau, **Lanfranco Cis**
(socio fondatore), **Anna Consolati**,
Chiara Defant, **Guido Falqui Massidda**
(socio fondatore), **Beatrice Forchini**,
Flavia Carla Fossa Margutti,
Roberto Keller, **Fosca Leoni**, **Francesca Manfrini**, **Pietro Monti** (socio fondatore),
Alessio Periotto, **Dario Piconese**
(socio fondatore), **Paolo Valerio**.

Nel 2021 hanno rassegnato le dimissioni dall'assemblea dei soci Micaela Esposito e Mauro Festini ed è stata accettata l'ammissione di un nuovo socio:

Guido Girardi.

In data 26 aprile 2021, in sede di assemblea dei soci, oltre a essere approvato il nuovo statuto è stato nominato anche il nuovo **consiglio direttivo**: l'assemblea oltre a confermare **Paolo Baldessari** (presidente), **Dario Piconese** (vicepresidente) e **Lanfranco Cis** ha nominato altri due consiglieri: **Franco Broccardi** e **Francesca Manfrini**.

L'**organo di controllo monocratico** è affidato a **Mauro Bonapace**.

L'**advisory board**, organo consultivo nominato nel 2019, è composto da:

- **Maria Luisa Buzzi** – Direttrice responsabile Danza&Danza
- **Paolo Cantù** – Direttore generale e artistico - Fondazione I Teatri di Reggio Emilia
- **Didier Deschamps** – Direttore - Théâtre National de la Danse de Chaillot sino al 2020
- **Jarmo Penttila** – Consulente danza - Théâtre National de la Danse de Chaillot
- **Valentina Tibaldi** – Responsabile residenze artistiche – Lavanderia a Vapore di Torino

Nel mese di luglio è stato confermato l'incarico a **Lanfranco Cis** per la **direzione artistica** del triennio 2021-2023.

Chi siamo

Struttura organizzativa

All'interno dell'Associazione operano **4** lavoratrici dipendenti inquadrare con CCNL teatri:

- **3** collaboratrici a tempo indeterminato
- **1** collaboratrice con contratto di apprendistato assunta nel mese di ottobre

di cui:

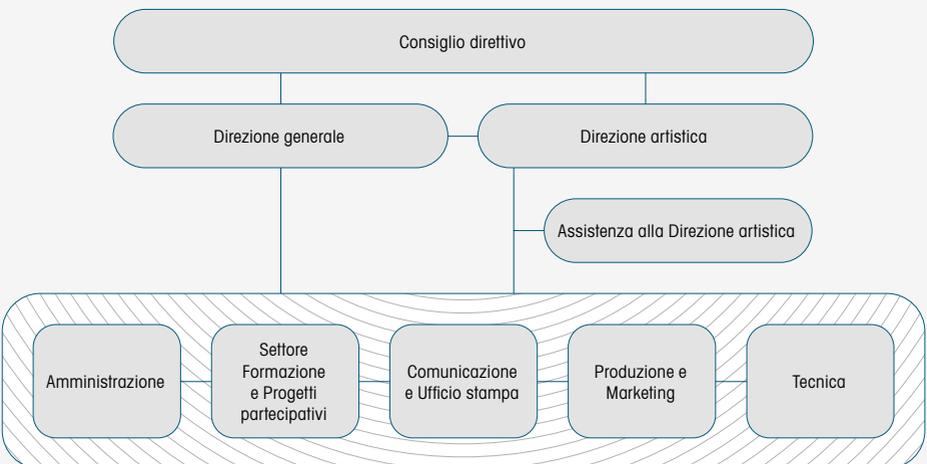
- **3** part-time
- **1** full time

Si aggiungono all'organigramma **3** collaborazioni professionali continuative.

La struttura organizzativa è stata integrata nel corso dell'anno e in particolare nel periodo estivo in concomitanza con l'Oriente Occidente Dance Festival con altre figure professionali, con ruoli e tipologie di inquadramento diversificati.

- **1** addetta alla biglietteria
- **1** assistente alla comunicazione e **3** collaboratori video e foto
- **3** referenti sezione Linguaggi
- **3** assistenti alla produzione
- **17** figure tecniche tra macchinisti, elettricisti, fonici e operatori video

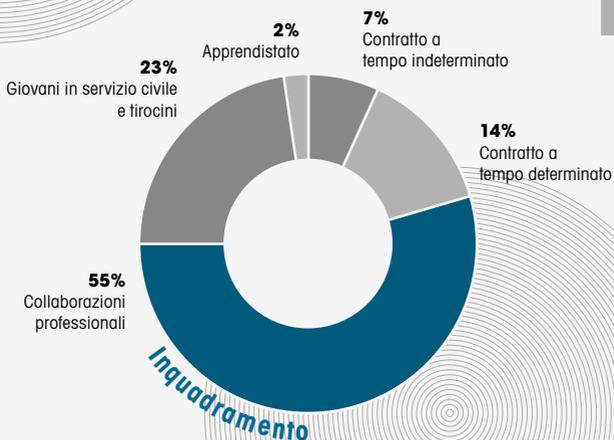
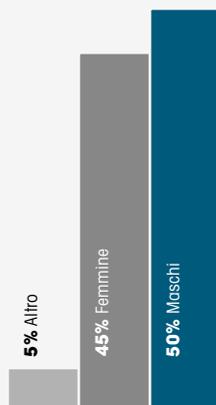
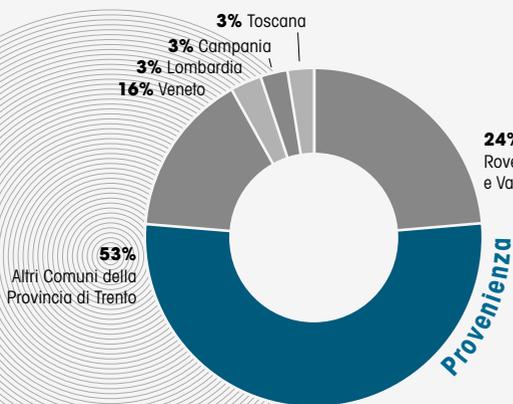
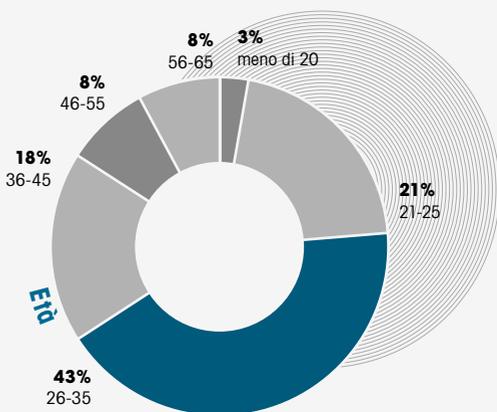
Nel 2021 sono stati attivati **5** tirocini formativi universitari e **1** progetto di alternanza scuola lavoro. L'Associazione ha inoltre concluso **1** progetto di Servizio Civile Universale Provinciale iniziato nel 2020 e attivato **2** nuovi percorsi, ospitando complessivamente **5** giovani.

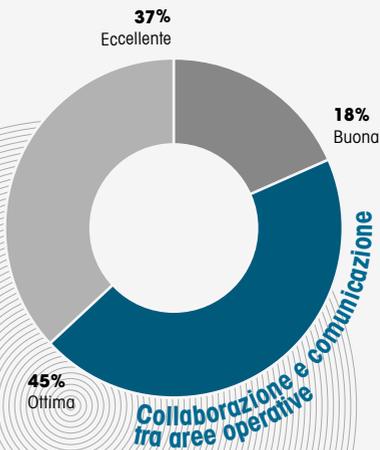
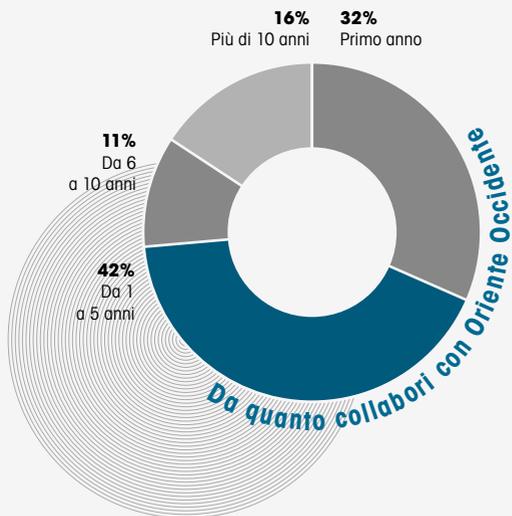
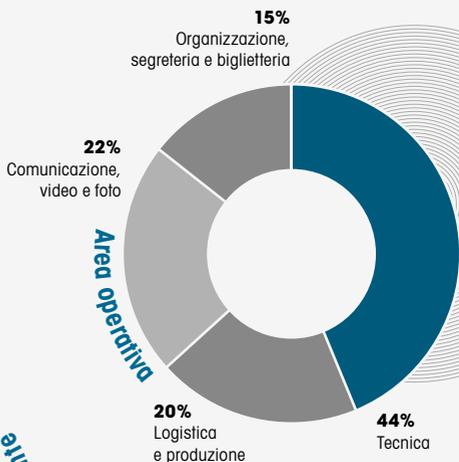
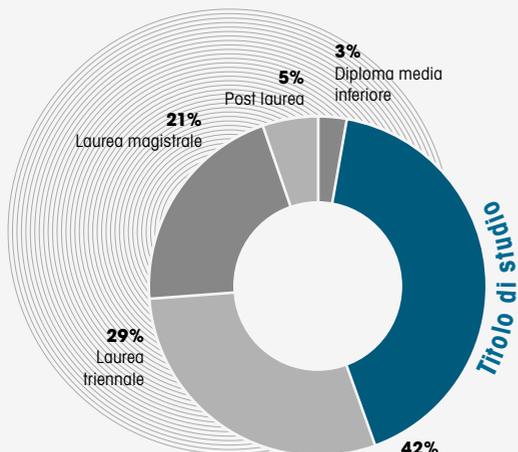


Chi siamo

Lo staff

A dipendenti e collaboratori di Oriente Occidente è stato somministrato al termine del Festival un questionario che ci ha permesso di mapparne l'anagrafica e di valutare il grado di soddisfazione dell'esperienza. Hanno risposto al questionario **38** persone su **45**.





Le attività

Oriente Occidente Dance Festival 2021

Quarantunesima edizione

Rovereto 3-12 settembre 2021

**"Sguardi all'orizzonte,
per vedere dov'è il futuro"**

Nomadi - Anni di frontiera

È stato il tema del viaggio a guidare l'edizione 2021 di Oriente Occidente Dance Festival.

L'artista è viaggiatore. La mobilità è tanto intrinseca al suo lavoro quanto imprescindibile. Lo è dalla notte dei tempi. Ma viaggiare è una necessità comune a tutti gli esseri umani. È la ricerca di un "altrove" possibile. Dopo lunghi mesi di isolamento e di privazione degli spostamenti, il viaggio assume un significato ancor più necessario. Non si tratta di abbandonare il mondo nel quale ci siamo sentiti imprigionati ma semplicemente di andare "al di là" della propria circoscritta umanità che la pandemia ha reso più stringente. Isolati, abbiamo avvertito più forte la necessità dell'incontro con l'altro, di conoscere nuovi orizzonti. Come gli artisti sentiamo urgente la voglia di vagabondare, di farci trasportare in luoghi diversi: da qui l'idea di un programma contaminato da artisti che rifiutano di radicarsi in un'identità fissa, che amano esplorare, trasmettere, entrare in contatto con il territorio osmoticamente, per dare e ricevere conoscenza.

49 eventi, **16** spettacoli,
2 installazioni, **7** incontri nella
sezione *Linguaggi*, **4** incontri online

nella sezione *Voci da Lontano*,
3 mostre, **1** laboratorio internazionale,

1 laboratorio nazionale, **14** luoghi
di spettacolo, **4** prime assolute, **6**

prime nazionali,

12 coreografi/e internazionali,
9 coreografi/e italiani, oltre **160**

artisti presenti, oltre **100** danzatori

amatori e professionisti volontari,

25 partecipanti al laboratorio

internazionale, **48** partecipanti al

laboratorio nazionale, **2.928**

ingressi a pagamento emessi, più di

4.000 presenze totali

Coreografi e coreografe ospiti dell'edizione 2021:

- **Hofesh Schechter**
(Hofes Schechter Company)
- **Honji Wang & Sébastien Ramirez**
(Wang Ramirez)
- **Gabriela Carrizo & Franck Chartier**
(Pepping Tom)
- **Pep Ramis & María Munoz**
(Mal Pelo)
- **Maguy Marin**
(Compagnie Maguy Marin)
- **Séverine Bennevault Caton**
(À Fleur d'Air)
- **Alessio Maria Romano**
- **Michela Lucenti**
(Balletto Civile)
- **Stefano Mazzotta**
(Zerogrammi)
- **Carlo Massari**
(C&C Company)
- **Pablo Girolami**
(Ivona)
- **Loredana Parrella**
(Cie Twain)
- **Faizah Grootens**
(Holland Dance)
- **Venetsiana Kalampaliki**
(Onassis Stegi)
- **Diego Tortelli**
(Aterballetto)
- **Roser López Espinosa**
(Skånes Dansteater)
- **Daniele Ninarello**
- **Chiara Bersani**
(Danskompaniet Spinn)



Relatori e autori ospiti nelle sezioni *Linguaggi* e *Voci da Lontano*:

- **Philippe Jourde**
- **Jessica Bruder**
- **Mathijs Deen**
- **Judith Schalansky**
- **Laura Canali**
- **Martina Cvajner & Lucia Ghebregiorges**
- **Fabrizio Maronta**
- **Giorgio Cuscito**
- **Lillo Montalto Monella & Marta Rodriguez Martinez**
- **Vera Gheno**
- **Marco Guerini**

Le attività

CID Centro Internazionale della Danza



Formazione

Vogliamo che il nostro sia uno spazio di ricerca artistica e alta formazione, dove professionisti e professioniste abbiano l'opportunità di approfondire la loro preparazione, allievi e allieve aggiungere ai loro curricula stage e masterclass con i più importanti nomi della danza nazionale e internazionale, dove chi ama la danza può incontrare questo mondo e conoscerlo un po' di più.

Nel 2021 purtroppo numerosi workshop e laboratori in programma durante la primavera sono stati annullati per ragioni sanitarie collegate alla pandemia in corso.

- **15** gli appuntamenti cancellati o rimandati all'anno 2022
- **2** i laboratori attivati durante il Festival
- **3** i workshop regolarmente svolti nell'autunno:
 - *S.I.I.A.T.E. - Danza senza esclusione di corpi* condotto da Alex McCabe e Susanna Ferrante
 - *RE_START - Laboratorio di teatro fisico* condotto da Michela Lucenti/ Balletto Civile
 - *Ultima Vez Vocabulary workshop - Space, conflict and catastrophic imagination* condotto da Laura Aris

con **38** partecipanti totali.

Residenze artistiche

Nell'ambito del progetto *Passo Nord* sono state attivate **7** residenze artistiche.

Gli artisti e le artiste che abbiamo ospitato:

- Martina Gambardella
- Annamaria Ajmone
- Aristide Rontini
- Nicola Galli
- Daniele Ninarello
- Carlo Massari
- Alessio Maria Romano

Si aggiunge anche la residenza di Alessandra Ferri, realizzata in collaborazione con il Comune di Rovereto.

Avrebbe dovuto essere nel programma delle residenze artistiche 2021 anche il progetto *The colors of my life* della compagnia armena Small Theatre, rimandato al 2022 per ragioni legate sia al conflitto in corso sul territorio armeno, sia alla pandemia.

Nel 2021 le nostre sale sono state utilizzate per le residenze artistiche un totale di **148** giorni.

Sono state **3** le residenze che si sono concluse con una prova aperta al pubblico: Martina Gambardella e Aristide Rontini hanno condiviso gli esiti della loro residenza presso i nostri spazi mentre la prova aperta di Alessandra Ferri si è svolta al Teatro Zandonai.

Artisti associati

Sono stati artisti associati dell'anno 2021 **Carlo Massari** e **Daniele Ninarello** a cui sono stati garantiti e offerti:

- un periodo di residenza presso le nostre sale
- la coproduzione e presentazione dei loro lavori nell'ambito dell'Oriente Occidente Dance Festival
- sostegno nella comunicazione e realizzazione di materiale utile alla promozione.

Le attività

Oriente Occidente: non solo Festival

IN EUROPA E NEL MONDO

EBA – Europe Beyond Access

Dal 2018 siamo partner italiano del progetto europeo di larga scala EBA – Europe Beyond Access, nato con il duplice obiettivo di abbattere l'isolamento degli artisti/e con disabilità ampliando i loro orizzonti e promuovendo il loro sviluppo creativo, presentandone i lavori più rilevanti e innovativi al pubblico europeo e aumentare il livello di accessibilità a pubblici con disabilità in tutta Europa. Nel 2021 abbiamo recuperato buona parte delle attività che l'anno precedente, a causa della situazione sanitaria, non era stato possibile portare a termine.

Coproduzioni e presentazioni

- Proseguita la circuitazione della produzione *Mixed Doubles*, in cui è inserito il duetto coprodotto assieme a Aterballetto *Feeling Good* di Diego Tortelli. Lo spettacolo è stato presentato a Kalamata Dance Festival (Kalamata, Grecia), all'Oriente Occidente Dance Festival e a Dansfunk (Malmo, Svezia).
- Giunta a termine la coproduzione di *Moby Dick*, coreografia di Chiara Bersani per Spinn Dansteater, presentata al Festival a settembre.
- Coprodotto il progetto *Dimmi cosa vuoi vedere* di Marta Cuscunà, presentato al Mar a giugno con un pubblico di **30** persone.

Formazione

- Laboratorio internazionale *Highlighting the Grey Zones. Research on the dramaturgy of movement transitions*, condotta da Gaia Clotilde Chernetich e Giuseppe Dagostino, organizzato durante il Festival e che ha ospitato **25** artisti abili e disabili da tutta Europa.
- Workshop *S.I.I.A.T.E. - Danza senza esclusione di corpi* condotto da Alex McCabe e Susanna Ferrante.

Residenze artistiche

Nell'ambito di Passo Nord abbiamo ospitato la residenza di Aristide Rontini.

Rete Italiana Europa Beyond Access

Si è allargata la Rete Italiana di enti e organizzazioni dello spettacolo dal vivo che hanno sottoscritto il protocollo di intesa nato per creare consapevolezza rispetto a un maggiore coinvolgimento di artisti e operatori del settore con disabilità. Al 31 dicembre 2021, il protocollo d'intesa è stato sottoscritto da **29** partner. Nel 2021 era inoltre in programma un grande evento nazionale di presentazione di questo protocollo, organizzato a Milano in collaborazione con Regione Lombardia e MiC. L'evento causa COVID è stato posticipato al 2022.



Spark

Abbiamo potuto far partecipare **2** artisti con disabilità, Diana Anselmo e Christophe Manassero, ad un workshop in Svezia organizzato dal partner Danskompaniet Spinn.

Grazie a *Spark* abbiamo inoltre potuto attivare un contratto di collaborazione con una persona con disabilità che ha avuto il compito di coordinare le attività progettuali legate alla disabilità in occasione del Festival.

Crossing the Sea

Crossing the Sea è un progetto di internazionalizzazione dello spettacolo dal vivo per creare e consolidare collaborazioni tra Italia, Medio Oriente, Asia, Oceania e Sud America, realizzato grazie a una rete di sette partner italiani e dieci internazionali con il supporto del Ministero della Cultura all'interno del bando Boarding Pass Plus. Gli obiettivi del progetto:

- promuovere occasioni di networking e condivisione di buone pratiche;
- favorire coproduzioni internazionali e scambi bilaterali;
- permettere la conoscenza diretta del pubblico nei diversi Paesi;
- incentivare la partecipazione a piattaforme e meeting internazionali.

Nel 2021 sono stati selezionati **34** tra artisti e compagnie italiane, **25** di loro sono stati scelti dai partner stranieri per realizzare attività all'estero (residenze creative, workshop, collaborazioni con artisti locali).

IN ITALIA

Over-limited Verso un dialogo integrato tra danza e disabilità

Over limited è un percorso di formazione rivolto agli operatori del mondo dello spettacolo dal vivo con interesse al tema della disabilità che ha coinvolto, in veste di formatori importanti artisti del panorama nazionale e internazionale. L'obiettivo: creare un modello d'inclusione e formazione che integri danza e disabilità delineando delle azioni pilota per sviluppare pratiche per la relazione con il mondo della disabilità grazie alla messa a disposizione di strumenti e modelli di lavoro, linee guida che riconfigurino le modalità di lavoro sia per scopi professionali che amatoriali. Per questo progetto abbiamo svolto un ruolo di consulenza per Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, che ci ha visti selezionare i formatori e creare il programma, iniziato nel 2021 e proseguito nel 2022.

- Ore complessive del progetto: **146**, di cui **20** di project work
- Moduli formativi realizzati dal vivo: **5** (di cui 2 nel 2022)
- Incontri online: **7** (di cui 2 nel 2021)
- Formatori coinvolti:
Juri Roverato, Michela Lucenti, Silvia Gribaudi, Giuseppe Comuniello, Gaia Germanà, Stoppag Dance Company – Laura Jones/Cherie Brennan.



XL Anticorpi Residance + Danza Urbana

Nel 2021 abbiamo partecipato a due delle numerose azioni proposte dal Network Anticorpi XL di cui siamo partner. ResiDance XL, attraverso cui abbiamo ospitato in residenza a marzo 2021 la giovane artista Martina Gambardella per lo sviluppo del suo nuovo progetto *Error#1*, sulla relazione che esiste tra un corpo e il paesaggio che lo circonda. Danza Urbana XL con la quale abbiamo presentato lo spettacolo *Il mondo altrove* del coreografo Nicola Galli all'interno della rassegna *Sconfinamenti*.



IN TRENINO ALTO ADIGE

Sconfinamenti

Nel 2021 abbiamo proposto la rassegna *Sconfinamenti* che, dopo un periodo di chiusura e allontanamento, cerca un nuovo senso di comunità, attraverso una tra le più antiche forme di cerimoniale laico: il movimento del corpo.

8 appuntamenti, **4** tra coreografi e coreografe, **5** location che attraversano l'intera provincia di Trento: *Sconfinamenti* propone un nuovo modo di esplorare il territorio, ma anche un nuovo modo di partecipare allo spettacolo dal vivo. Hanno partecipato: Nicola Galli con *Il mondo Altrove*, Azioni Fuori Posto con *Oltrepassare*. Annullate causa maltempo le performance di Filippo Porro e Simone Zambelli *Ombelichi Tenui* e *Trigger* di Annamaria Ajmone.

20 Di/Versi

Nel 2021 assieme a Balletto Civile e alla coreografa Michela Lucenti abbiamo lanciato una call aperta alla cittadinanza per cercare persone che volessero mettersi in gioco raccontando attraverso le parole, il corpo, le immagini e la musica la propria storia. Hanno risposto alla call **55** persone. I partecipanti selezionati hanno lavorato tra maggio e settembre con la coreografa, un fotografo e una regista per produrre una performance, un madrigale, un ritratto e un video. L'esito è stato presentato a Oriente Occidente Dance Festival.

Il grande viaggio. Lungo le carovaniere della Via della Seta

Il 20 ottobre 2021, in collaborazione con Montura Editing, abbiamo organizzato la presentazione del libro *Il grande viaggio. Lungo le carovaniere della Via della Seta* di David Bellatalla e Stefano Rosati. A margine della presentazione è stata allestita negli spazi della Biblioteca Civica anche una mostra fotografica con i migliori scatti tratti dal volume.



Passo Nord

Dal 2018 siamo parte del centro di residenze artistiche del Trentino Alto Adige, una struttura resa possibile attraverso un importante accordo tra Ministero della Cultura, Provincia autonoma di Bolzano e Provincia autonoma di Trento.

Passo Nord nasce dalla nostra collaborazione con Centrale Fies, Compagnia Abbondanza/Bertoni, Cooperativa Teatrale Prometeo e Teatro Cristallo: **5** realtà del territorio regionale molto diverse tra loro, radicate da decenni, con singole vocazioni e singole storie unite nell'intento di creare una nuova forma plurale di ospitalità, ritagliata sulle esigenze degli artisti, che unisce accompagnamento curatoriale e sostegno produttivo all'attenzione alle relazioni con professionisti e realtà locali.

Save energy. Dance more

Il progetto dedicato alle scuole primarie *Save energy. Dance more* ha coinvolto **4** Istituti Comprensivi della provincia di Trento con **27** classi. Attraverso la danza educativa le classi coinvolte hanno potuto avvicinarsi ai temi delle risorse sostenibili e dell'energia rinnovabile per una riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente.

Il progetto ha visto la partecipazione di oltre **440** bambini e **34** insegnanti.

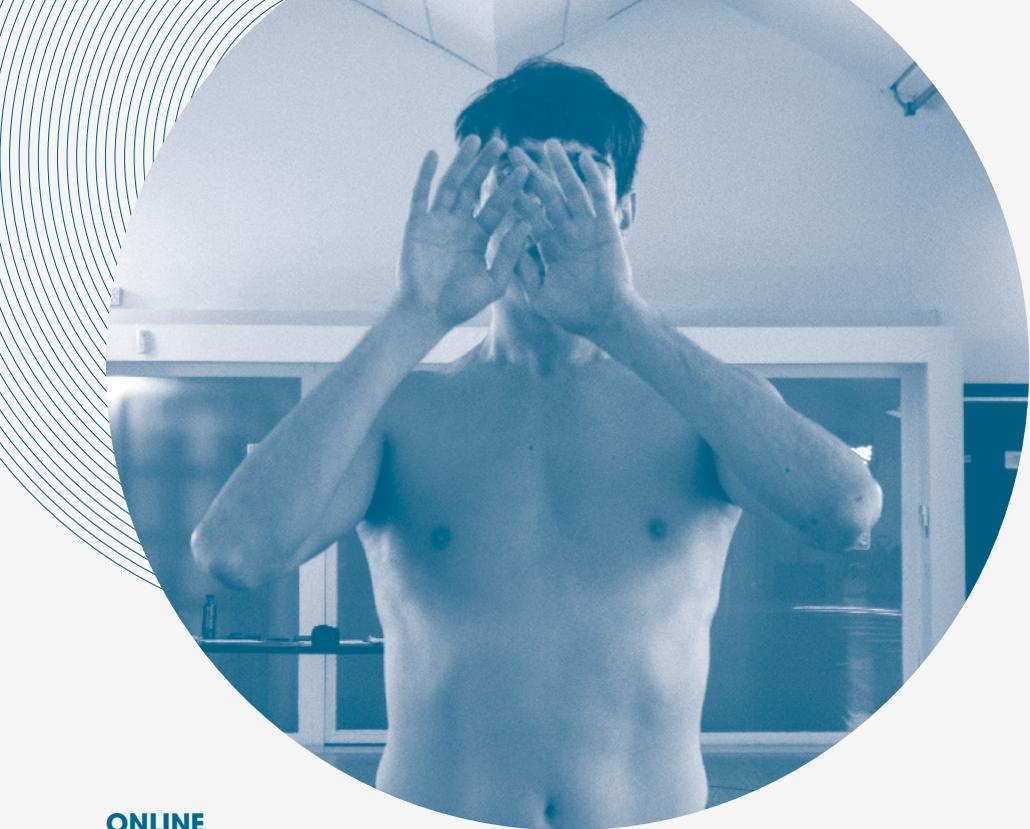
NOBODY NOBODY NOBODY. It's ok not to be ok Collective experience

Alla fine dell'anno 2021 ha preso il via a Trento il progetto *NOBODY NOBODY NOBODY. It's ok not to be ok Collective experience*, un lavoro guidato dal coreografo Daniele Ninarello e dalla sociologa Mariella Popolla, sui temi del bullismo e della mascolinità tossica.

Negli ultimi mesi del 2021 il progetto è stato presentato alle scuole che hanno aderito e partecipato agli incontri nel corso della prima parte del 2022.

L'azione ha avuto inizio il 17 dicembre, con la presentazione dello spettacolo di Daniele Ninarello *NOBODY NOBODY NOBODY. It's ok not to be ok* al Teatro Sanbapolis di Trento, rivolto in particolare a classi, docenti e famiglie delle scuole coinvolte.

Hanno partecipato **3** istituti superiori per un totale di **10** classi e **250** tra studenti e studentesse.



ONLINE

Un grand jeté tra le pagine e il palco. Storie di viaggiatori che hanno imparato a danzare

Un grand jeté tra le pagine e il palco è il primo progetto podcast di Oriente Occidente, realizzato grazie alla collaborazione con gli autori della nota pagina Facebook *Se i Social Network Fossero Sempre Esistiti*. Alice, Don Chisciotte, Ulisse, Pinocchio, Sherazade, Carmen: questi i protagonisti che, con i loro viaggi – a volte reali, a volte metaforici – hanno raccontato storie universali. Il podcast, disponibile sulle principali piattaforme di ascolto è composto da **6** episodi che hanno registrato un totale di **420** download.

In movimento: politiche, identità, culture

Per la prima volta nel 2021 abbiamo reso disponibile sulle piattaforme di ascolto le registrazioni della sezione *Linguaggi* in versione podcast, per permettere a chi è interessato di riascoltare le conferenze in programma. Il podcast è composto da **7** episodi che hanno registrato un totale di **210** download.

Dove siamo



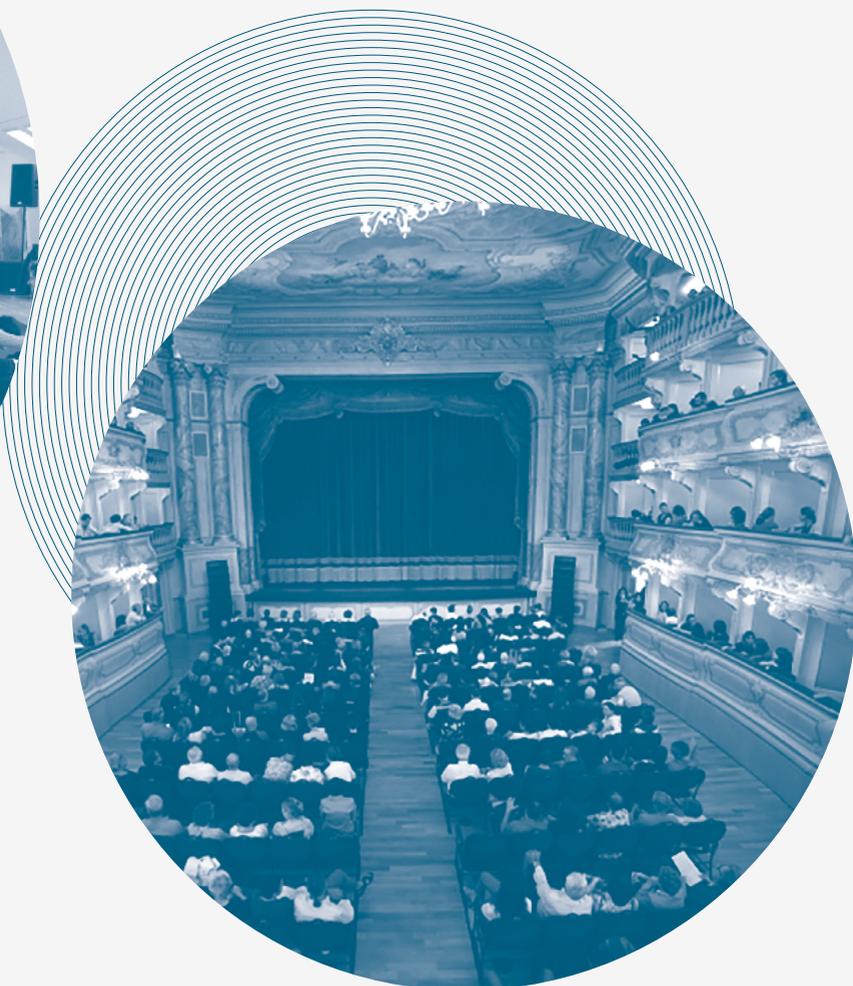
La nostra sede è a Rovereto, in Corso Rosmini 58, in un edificio di proprietà del Comune, con cui è stipulata una convenzione di comodato d'uso agevolato.

L'edificio dispone di **2** sale danza (una di 200 m² e una di 350 m²), una sala polifunzionale, spogliatoi, cucina, servizi e uffici per un totale di circa **1.000 m²**.

Nel 2021 i nostri spazi sono stati utilizzati per ospitare workshop, laboratori, progetti, residenze ed eventi direttamente organizzati da noi ma anche resi disponibili a soggetti terzi per prove, laboratori, corsi.

Giornate di utilizzo delle sale:
270 per **1.547** ore.

In occasione del Festival, delle residenze e degli eventi, abbiamo potuto contare inoltre sull'utilizzo di altri spazi di proprietà comunale messi a disposizione gratuitamente: il Teatro Zandonai, il Teatro alla Cartiera, l'Urban Center e la Sala Kennedy. Grazie a convenzioni annuali alcuni dei nostri eventi sono inoltre ospitati in spazi di gestione del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, del Mart e degli altri musei della città.



Oriente Occidente nasce e opera a Rovereto, seconda città per dimensioni e popolazione della Provincia autonoma di Trento. Pur concentrando le attività nella Città della Quercia, Oriente Occidente coinvolge anche altri territori della Provincia, grazie al dialogo e alla collaborazione con enti locali, enti culturali pubblici e privati.

Nonostante la bassa densità demografica (87 ab/km²) e quindi un bacino di utenza molto ridotto rispetto ai grandi centri metropolitani italiani, la provincia di Trento conta su un'offerta culturale di ampio respiro e multidisciplinare.

Gli stakeholder

Una fitta rete di interlocutori ha reso possibili relazioni istituzionali consentendo all'Associazione di lavorare per perseguire la propria mission.

- pubblico del Festival e degli eventi diviso in spettatori abituali e spettatori occasionali
- utenti delle attività formative e dei progetti partecipativi divisi in abituali e occasionali
- scuole partecipanti ai progetti direttamente organizzati
- soggetti utilizzatori degli spazi e partecipanti alle attività non direttamente organizzate
- enti finanziatori: Provincia autonoma di Trento, MIC Ministero della Cultura, Regione autonoma T. A.A., Comune di Rovereto, Unione Europea, Comunità della Vallagarina, BIM Bacini Idrici Montani, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Franco-Italiana Nuovi Mecenati, Pro-Helvetia, Ambasciata del Belgio, Ambasciata di Svezia

- compagnie e artisti ospiti
- artisti associati
- artisti in residenza
- relatori
- insegnanti e formatori

- Reti: XL Anticorpi, Residenze Artistiche, Rete italiana Europe Beyond Access

Stakeholder secondari interni (orientano le scelte e ne sono influenzati)

- Partner progettuali locali: Mart, Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Fondazione Campana dei Caduti, Fondazione Museo storico del Trentino, APT Rovereto e Vallagarina, Compagnia Abbondanza/Bertoni, Centrale Fies, Cooperativa Teatrale Prometeo, Fondazione Museo Civico di Rovereto, MUSE, Museo delle Palafitte di Fiaavé / Parco Archeonatura, Comune di Cles, Azioni Fuori Posto, APT Val di Fiemme, Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, Sanbaradio

Stakeholder primari interni (determinano le scelte)

- Assemblea degli associati
- Consiglio direttivo
- Advisory Board

- dipendenti
- collaboratori e consulenti
- tirocinanti e volontari

- Main Sponsor: Rotari, Dolomiti Energia, GPI, Cassa Rurale Alto Garda Rovereto
- Sponsor: CTE Spa, Mazzotti Rumualdo, Maffei Service, CMV Costruzioni Meccaniche Valentini, REDO, Coop / Famiglia Cooperativa

- Associazioni di categoria: ADEP

- Partner progettuali nazionali: Al di qua artists, Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto, EIE Film, Balletto Civile

- Patrocini: Ministero della Cultura, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

- Partner di settore: Biblioteca Civica di Rovereto, Associazione Ubalda Girella, Limes, Libreria Arcadia, Ruota Libera, Remoove, Ens Ente Nazionale Sordi, ABC Irifor, Associazione Fedora, Anffas, Virtual Gaming, Montura Editing, Macramè Cooperativa Sociale Villa Maria

- Partner progettuali internazionali:

EBA: British Council (Regno Unito), Onassis Cultural Centre (Grecia), Holland Dance Festival (Paesi Bassi), Kampnagel (Germania), Skånes Dansteater (Svezia), Per Art (Serbia)

Spark: Beweggrund (Svizzera), Danskompaniet Spinn (Svezia), Coda Danse Festival (Norvegia), Candoco Dance Company (Regno Unito), Dance group Magie (Croazia), Tanzfähig (Germania)

Crossing the sea: Marche Teatro (capofila), Anghiari Dance Hub (Anghiari, AR), Armunia (Rosignano Marittimo, LI), Fondazione I Teatri (Reggio Emilia), Mosaico Danza - Interplay Festival (Torino), Triennale Milano Teatro (Milano), High Fest, Small Theatre (Armenia), Orient Production (Egitto), Arab Theatre Training Center (Libano), Attakalari Center for Movement Arts (India), T.H.E. Dance Company (Singapore), SIDance, Seoul Institut of the Arts (Corea), Tjimur Dance Theatre (Taiwan), Shangai Dramatic Arts Center (Cina), Shangai International Dance Center (Cina), Beijing Dance LTDX (Cina), Hong Kong Arts Festival (Cina), Kinosaki International Art Center (Giappone), TPAM (Giappone), Pippa Bailey/Change Fest (Australia), Persona Colectivo (Cuba), Alianza Francese (Perù), Festival indisciplinados (Perù), Reside (Brasile), Teatro a Mil Foundation (Cile)

- stampa e media
- scuole e università
- associazioni e comunità locali
- fornitori

Stakeholder primari esterni
(interagiscono in modo continuativo)

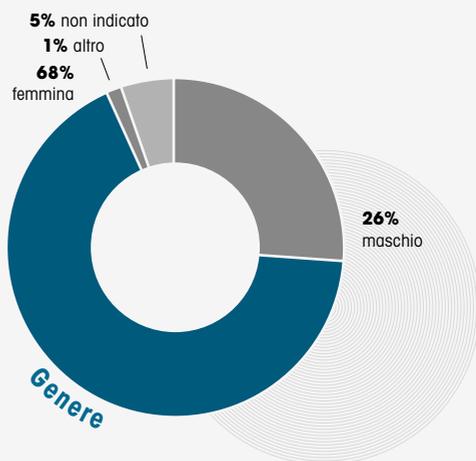
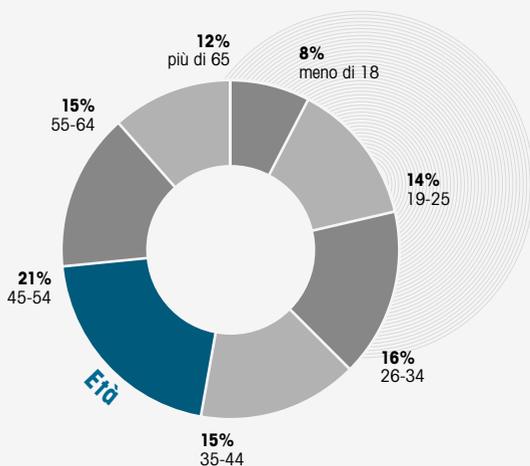
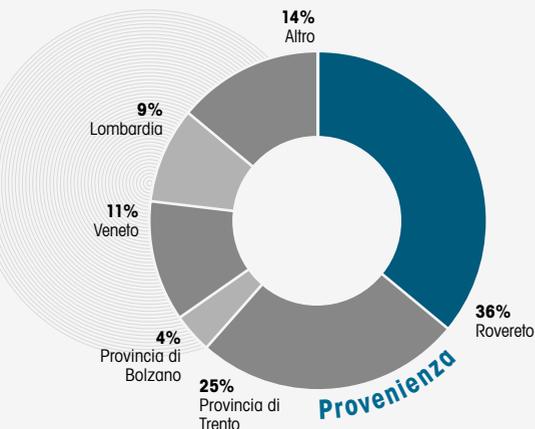
Stakeholder secondari esterni
(interagiscono in modo non intenzionale e non continuativo)

Il pubblico del Festival

Grazie alla consulenza esterna di Profili, agenzia di comunicazione e marketing che ci ha affiancato nel corso dell'anno, abbiamo rivisto le modalità di monitoraggio del pubblico del Festival. Durante gli eventi sono stati raccolti **439** questionari, suddivisi tra partecipanti agli spettacoli a pagamento in teatro, alle conferenze o agli eventi open air gratuiti.

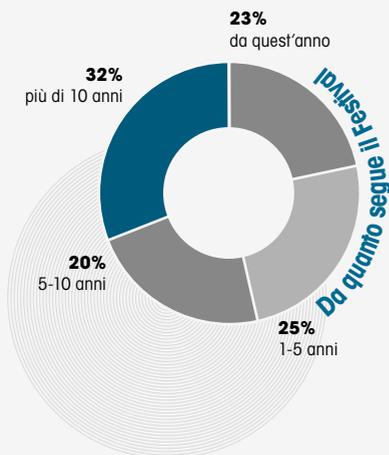
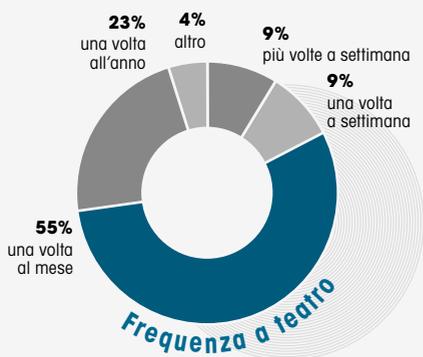
IL PUBBLICO DEGLI SPETTACOLI NEI TEATRI

Il pubblico del Festival che ha assistito agli spettacoli in teatro è prevalentemente locale. Abbiamo tuttavia registrato una buona presenza di pubblico proveniente da Veneto e Lombardia. Per quanto riguarda l'età, il campione è quasi perfettamente suddiviso tra under 44 (53%) e over 45 (47%). In linea con il trend nazionale sullo spettacolo dal vivo di qualità, la maggior parte del pubblico è donna (ben due terzi).



9 spettatori su 10 hanno un titolo di studio alto (almeno il diploma); il 63% vanta una laurea o una formazione ancora superiore. Questa prospettiva ci aiuta anche nella comprensione dell'occupazione, dove le mansioni sia pubbliche che private che di liberi professionisti si devono leggere come profili di altissimo livello.

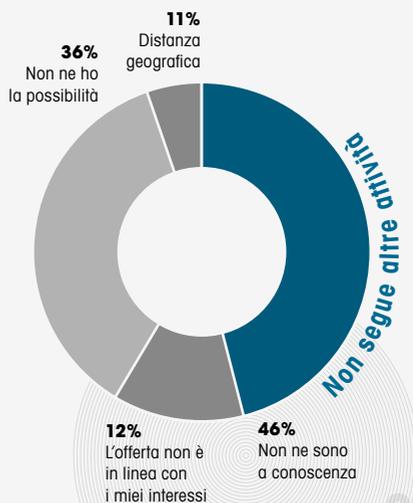
Questo spettatore è certamente consapevole e preparato, frequenta il teatro molto spesso (il 18% almeno una volta a settimana; il 55% una volta al mese) e conosce molto bene Oriente Occidente Dance Festival (un terzo del campione lo frequenta da più di 10 anni). Si rileva comunque un'ampia fetta di nuovo pubblico (23%).

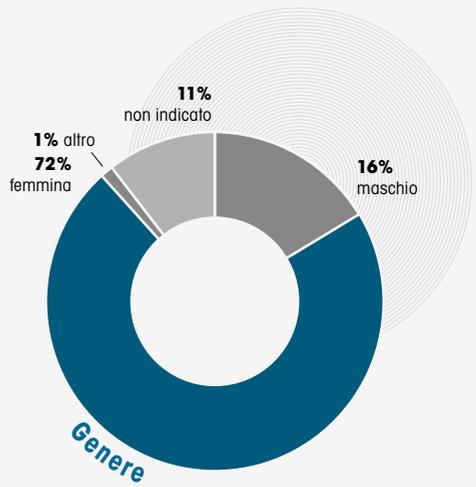


L'attività più seguita da questo campione, nonché in assoluto la prima scelta è rappresentata dagli spettacoli nei teatri, a cui seguono – a distanza – gli spettacoli nelle piazze: a dimostrazione che la performance dal vivo è per questo campione la più interessante.

L'87% dà una valutazione molto positiva a questa edizione: dovendo indicarlo con un voto da 1 a 5 dove 1=pessimo e 5=ottimo, più della metà ha dato il voto più alto. Almeno due intervistati su tre dichiarano che vedranno almeno un altro spettacolo. Il 6% addirittura vorrebbe assistere a tutti quelli che potrà.

8 su 10 degli spettatori non seguono altre attività dell'associazione, del resto l'offerta è decisamente diversa rispetto a quella del Festival. È comunque interessante conoscere i motivi che sono stati espressi da chi non partecipa ad altre attività.



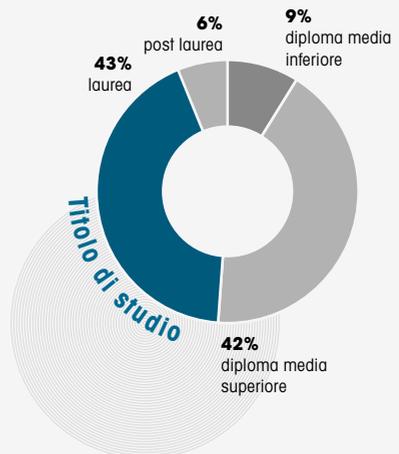
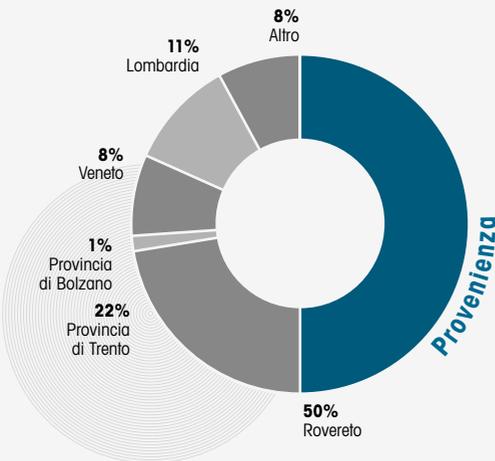
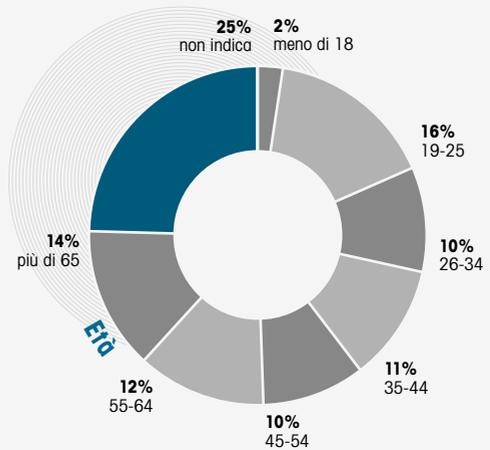


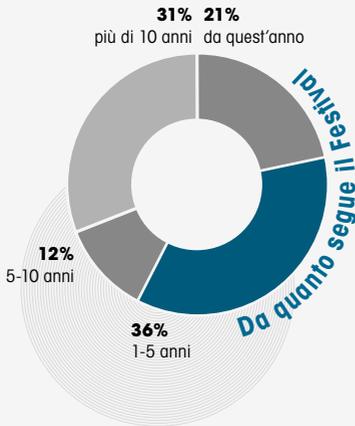
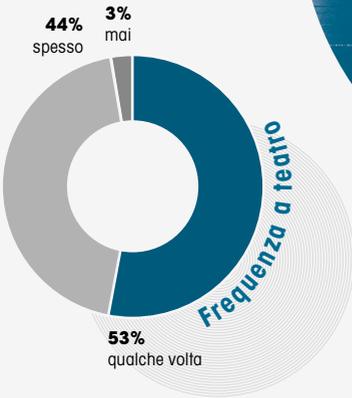
IL PUBBLICO DEGLI SPETTACOLI OPEN AIR

Il pubblico degli spettacoli all'aperto è prevalentemente locale. Anche in questo caso registriamo una buona presenza di pubblico proveniente da Veneto e Lombardia.

Questa sezione è seguita soprattutto dai più giovani e dai più anziani.

Anche in questo caso, la maggior parte del pubblico è donna (ben due terzi).





Così come lo spettatore degli spettacoli nei teatri, anche questo è consapevole e preparato, dichiarando di frequentare il teatro spesso (44%). Solo il 3% non è mai stato. Il 43% degli intervistati è ben fidelizzato a Oriente Occidente (frequentandolo da più di 5 anni). Buona la presenza di pubblico nuovo (21%).

Le performance dal vivo sono anche per questo campione le più allettanti. Da notare che gli spettacoli nelle piazze vengono identificati soprattutto come una seconda scelta.

L'88% del campione dà una valutazione positiva a questa edizione; rispetto all'analisi sul pubblico degli spettacoli nei teatri qui abbiamo una prevalenza del giudizio «buono» (50%) rispetto all'ottimo (38%), ovvero una situazione inversa.

Più di due intervistati su tre dichiarano che vedranno almeno un altro spettacolo.

L'85% dichiara anche di non seguire altre attività di Oriente Occidente durante l'anno, in particolare perché non ne è a conoscenza. Chi segue, invece, segnala i workshop.



IL PUBBLICO DELLA SEZIONE LINGUAGGI

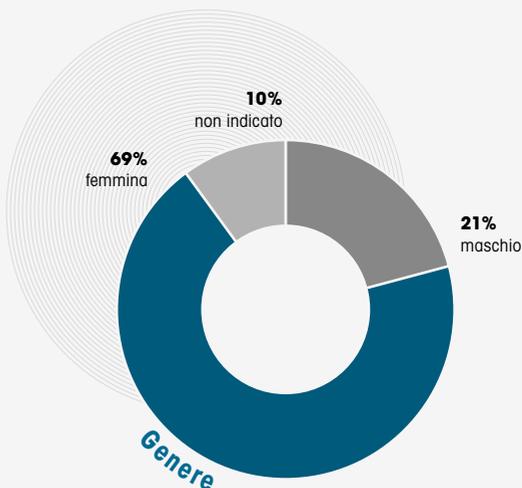
I questionari raccolti durante questa serie di incontri sono 49.

Data l'esiguità di questo campione, l'errore statistico potrebbe essere troppo ampio per poter effettivamente trarre delle conclusioni, in particolare sulle domande a scelta multipla.

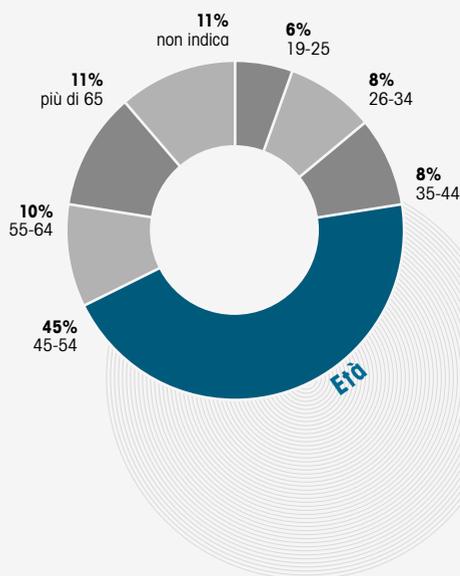
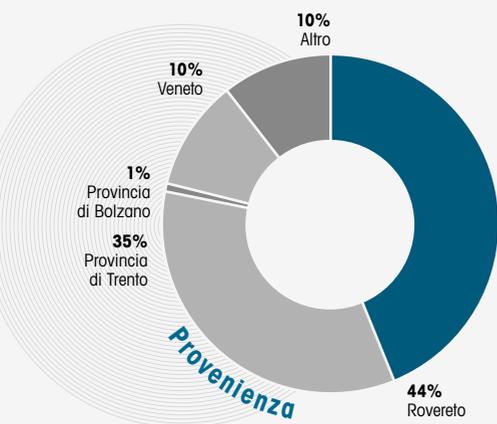
Abbiamo invece analizzato le variabili socio-demografiche, le abitudini culturali e informative e naturalmente il rapporto con il Festival.

Il pubblico di *Linguaggi* è prevalentemente locale. Per quanto riguarda l'età, si ha una prevalenza di over 45.

Anche in questo terzo caso, la maggior parte del pubblico è donna (più di due terzi).

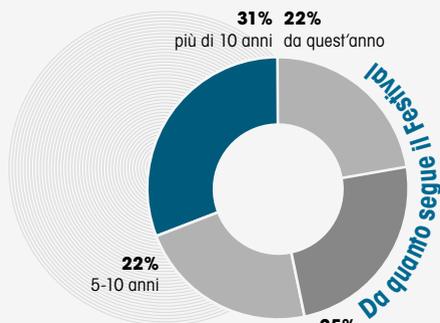
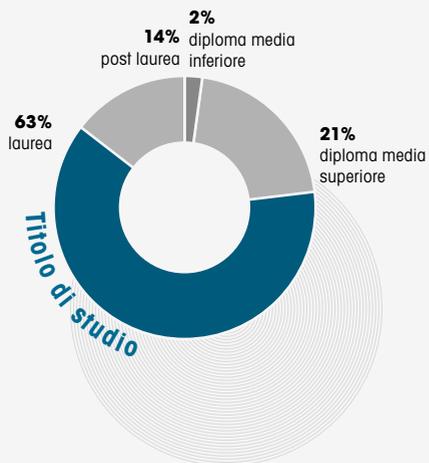


In linea con quanto emerso per l'età, la maggior parte del pubblico di *Linguaggi* è pensionato. La quasi totalità del campione ha un titolo di studio di alto livello (dal diploma di media superiore in su): solo il 2% è in possesso della media inferiore e si tratta probabilmente di studenti attuali.





Così come il pubblico degli spettacoli, anche quello di *Linguaggi* ha una fortissima fidelizzazione con il Festival. Buona la presenza di pubblico nuovo (22%).



Linguaggi piace al suo pubblico: l'84% infatti dichiara che assisterà almeno a due incontri. A conferma di questo, la valutazione della qualità degli incontri è altissima.

Comunicazione e marketing



COMUNICAZIONE

La comunicazione di Oriente Occidente è multicanale e integra strumenti di comunicazione online e offline per perseguire gli obiettivi espressi nella mission, nella vision e nella carta dei valori.

L'area comprende le attività di comunicazione strategica e istituzionale, ufficio stampa e digital PR, promozione.

La progettazione di strategie di comunicazione e l'operatività quotidiana si svolgono in sinergia con gli altri settori dell'organizzazione. L'ufficio si occupa inoltre, insieme all'area marketing e a quella dedicata alla progettazione europea, di audience development e audience engagement, per fornire comunicazioni adeguate, efficaci e accessibili ai nuovi pubblici che si intendono raggiungere.

SOCIAL NETWORK



- Copertura: **392.152**
- Visite alla pagina: **8.979**
- Nuovi "Mi piace": **569**



- Copertura: **61.417**
- Visite al profilo: **9.176**



- Iscritti al canale: **458**

NEWSLETTER

Dal sito è possibile iscriversi alla newsletter, che ha una rubrica di circa **8.000** contatti.

La newsletter viene inviata ogni mercoledì. Nel 2021 sono state inviate **35** newsletter.

Campaign performance:

- Media apertura totale: **20,8%**
- Tasso di apertura più basso: **17,6%**
- Tasso di apertura più alto: **28,4%**

MEDIA RELATIONS

L'ufficio stampa si impegna a garantire una continua copertura su quotidiani nazionali e locali, periodici di settore e generalisti, oltre a passaggi radio e tv su scala regionale e nazionale. Questo viene realizzato attraverso l'invio di comunicati stampa e l'organizzazione di conferenze stampa.

I comunicati stampa inviati nel 2021 sono **40**.

La rassegna stampa è la cartina tornasole che ci mostra come i media guardano e raccontano Oriente Occidente e la sua reputazione.

Nel 2021 Oriente Occidente è stato menzionato dalla stampa **970** volte in **50** differenti testate della carta stampata, online, radio e tv.

A Oriente Occidente Dance Festival si sono accreditati **25** giornalisti e giornaliste.

IL MERCHANDISING DI ORIENTE OCCIDENTE

Nel 2021 è stata attivata una collaborazione con la Cooperativa Alpi che ha realizzato utilizzando vecchi materiali di comunicazione e allestitivi una collezione di oggetti di merchandising, in parte omaggiati ad artisti e ospiti e in parte venduti al pubblico e agli utenti.

SPONSORHIP

Sono stati confermati nel 2021 i **4** main sponsor:

- Nosio S.p.A. con Rotari dal 2018
- Dolomiti Energia dal 2019
- GPI dal 2018
- Cassa Rurale Alto Garda Rovereto dal 2020

Nel 2021 sono stati inoltre stretti degli accordi sponsorship con altre **5** aziende private.

L'IMPATTO DELLA COMUNICAZIONE SUL PUBBLICO

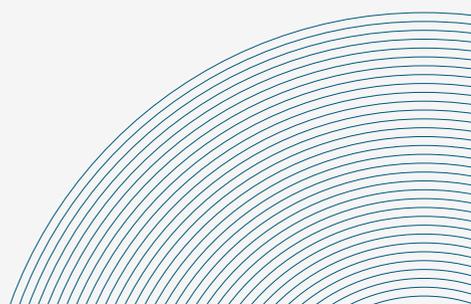
Grazie al questionario distribuito durante il Festival sono stati raccolti importanti elementi rispetto alle attività di comunicazione e al loro impatto sul pubblico.

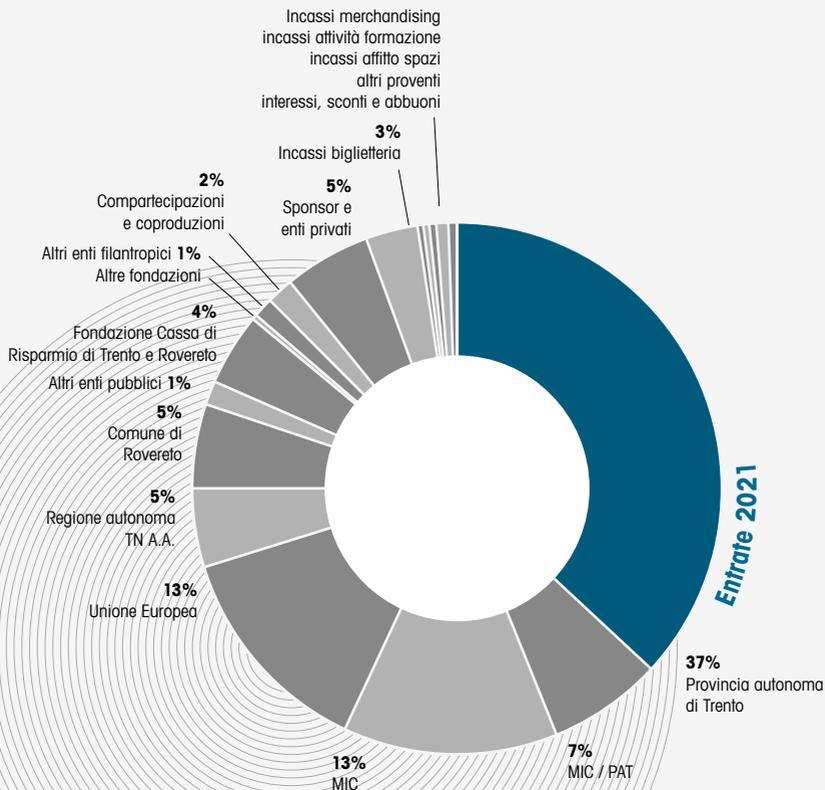
Alle domande: "Come sei venuto a conoscenza del Festival" e "Attraverso quali canali ti tieni aggiornato sulle nostre attività" il pubblico dichiara che il primo canale è in assoluto il passaparola, a cui seguono i social ed internet in generale. Facebook resta il canale più utilizzato per informarsi sulla programmazione. Il materiale cartaceo è ancora un mezzo importante, tranne che nella fascia 26-44 anni.

Analisi economica

Entrate 2021

| | | |
|--|-------------------|--------|
| Provincia autonoma di Trento | 303.431,12 | 37,01% |
| Accordo Stato Regioni MIC / PAT | 56.395,07 | 6,88% |
| MIC | 107.608,00 | 13,12% |
| Unione Europea | 108.159,00 | 13,19% |
| <small>EBA - Europe Beyond Access</small> | 108.159,00 | |
| Regione autonoma Trentino Alto Adige | 40.000,00 | 4,88% |
| Comune di Rovereto | 42.000,00 | 5,12% |
| Altri enti pubblici | 11.211,33 | 1,37% |
| <small>Comunità di Valle - Vallagarina</small> | 10.000,00 | |
| <small>BIM - Bacini Idrici Montani</small> | 1.211,33 | |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto | 36.000,00 | 4,39% |
| Altre fondazioni | 2.000,00 | 0,24% |
| <small>Pro Helvetia - Spark</small> | 2.000,00 | |
| Compartecipazioni e Coproduzioni | 13.196,72 | 1,61% |
| Sponsor ed enti privati | 43.600,00 | 5,32% |
| Altri enti filantropici | 10.400,00 | 1,27% |
| Incassi biglietteria | 26.104,09 | 3,18% |
| Incassi merchandising | 2.158,61 | 0,26% |
| Incassi attività formative | 3.341,69 | 0,40% |
| Affitto spazi | 3.636,00 | 0,45% |
| Altri proventi | 6.246,93 | 0,76% |
| <small>Altri ricavi</small> | 1.246,93 | |
| <small>Contributi a fondo perduto emergenza Covid-19</small> | 5.000,00 | |
| Interessi, sconti e abboni | 4.415,75 | 0,54% |
| Totale | 819.904,31 | |





Analisi economica

Entrate comparate sul quadriennio 2018-2021

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Provincia autonoma di Trento | 307.121,00 | 304.400,00 | 305.793,72 | 303.431,12 |
| Accordo Stato Regioni MIC/PAT | 48.660,00 | 54.757,07 | 54.000,00 | 56.395,07 |
| MIC | 110.729,00 | 107.608,00 | 107.608,00 | 107.608,00 |
| Unione Europea | 0,00 | 96.837,50 | 17.058,50 | 108.159,00 |
| IMPART | | 26.806,50 | 9.893,50 | |
| EBA | | 70.031,00 | 7.165,00 | 108.159,00 |
| Regione autonoma Trentino A.A. | 55.000,00 | 45.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| Comune di Rovereto | 37.000,00 | 36.500,00 | 37.000,00 | 42.000,00 |
| Altri enti pubblici | 0,00 | 5.000,00 | 18.000,00 | 11.211,33 |
| Comunità di valle - Vallagarina | | 4.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Comune di Trento | | | 5.000,00 | |
| BIM - Bacini Idrici Montani | | 1.000,00 | 3.000,00 | 1.211,33 |
| Regione Lombardia | | | | |
| Fondazione CARITRO | 31.200,00 | 43.350,00 | 31.000,00 | 36.000,00 |
| Altre fondazioni | 144,25 | 21.549,40 | | 2.000,00 |
| Pro Helvetia - Spark | 144,25 | 21.549,40 | | 2.000,00 |
| Compartecipazioni e coproduzioni | 43.109,80 | 44.393,44 | 32.295,08 | 13.196,72 |
| Altri enti filantropici | 7.000,00 | 1.100,00 | 0,00 | 10.400,00 |
| Sponsor ed enti privati | 13.000,00 | 27.000,00 | 34.210,00 | 43.600,00 |
| Incassi biglietteria | 45.360,00 | 46.534,55 | 21.312,22 | 26.104,09 |
| Incassi merchandising | | | | 2.158,61 |
| Incassi membership | 1.855,79 | 3.835,00 | | |
| Incassi attività formative | 49.749,17 | 26.741,15 | 5.325,80 | 3.341,69 |
| Affitto spazi | 3.680,00 | 6.409,00 | 3.014,00 | 3.636,00 |
| Altri proventi | 105.362,50 | 28.967,60 | 11.646,92 | 6.246,93 |
| Altri ricavi | 105.362,50 | 28.967,60 | 789,92 | 1.246,93 |
| Contributi a fondo perduto emergenza COVID-19 - Stato | | | 10.857,00 | |
| Contributi a fondo perduto emergenza COVID-19 - PAT | | | | 5.000,00 |
| Interessi, sconti e abbuoni | 7.412,38 | 27.092,69 | 4.248,09 | 4.415,75 |
| Totale entrate | 866.239,64 | 927.075,40 | 722.512,33 | 819.904,31 |



INTRODUZIONE

CHI SIAMO

ATTIVITÀ

DOVE SIAMO

SPORTELLI PER

PUBBLICITÀ

CRASH COURSE
E MARKETING

ANALISI
ECONOMICA

INVESTIRCI

AGENDA 2020

CONCLUSIONI
E OBIETTIVI

Analisi economica

Uscite 2021

Attività artistica e spese connesse 426.380,80

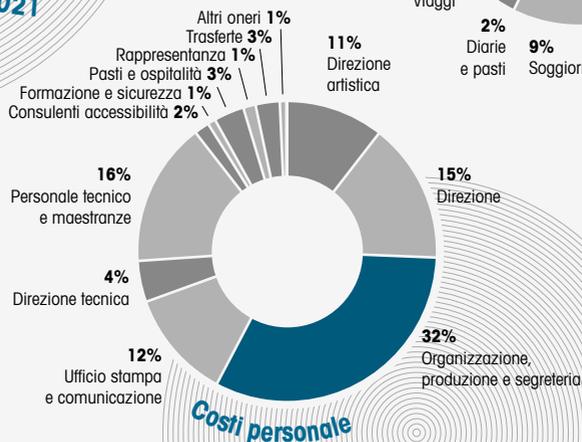
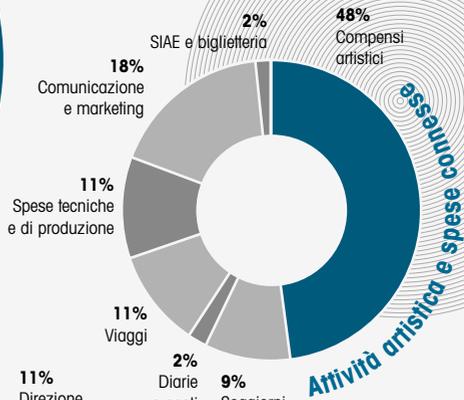
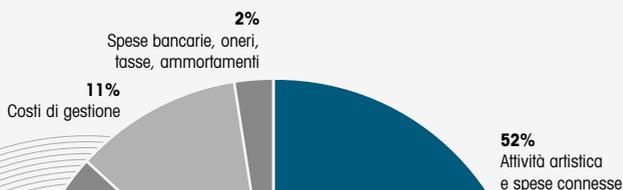
Personale 284.544,01

Costi di gestione 88.219,83

Spese bancarie, oneri, tasse, ammortamenti 20.237,36

Totale

819.382,00



Analisi economica

Uscite comparate 2020-2021

| | 2020 | 2021 | Variazione |
|--|-------------------|-------------------|----------------|
| Attività artistica e spese connesse | 381.503,54 | 426.380,80 | +11,76% |
| Personale | 223.318,64 | 284.544,01 | +27,42% |
| Costi di gestione | 71.508,99 | 88.219,83 | +23,37% |
| Spese bancarie, oneri, tasse, ammortamenti | 28.065,63 | 20.237,36 | -27,89% |
| Totale | 704.396,80 | 819.382,00 | +16,32% |

INTRODUZIONE

CHI SIAMO

ATTIVITÀ

DOVE SIAMO

STAKEHOLDER

PUBBLICO

COMUNICAZIONE
E MARKETING

ANALISI
ECONOMICA

INDOTTO

AGENDA 2030

CONCLUSIONI
E OBIETTIVI



Indotto diretto e indiretto sul territorio



Obiettivo di Oriente Occidente è anche quello di restituire alla collettività il valore generato non solo in termini culturali e sociali ma anche economici.

Oriente Occidente genera un impatto economico diretto attraverso quelle imprese che forniscono direttamente beni e servizi all'Associazione e un impatto indiretto, grazie alla spesa generata dai partecipanti al Festival e alle attività.

La misurazione dell'impatto diretto è possibile grazie all'analisi di dati certi e verificabili (contabilità) con il fine di rendere chiaro e trasparente l'utilizzo dei fondi pubblici (e non) ricevuti.

IMPATTO DIRETTO IL PERSONALE

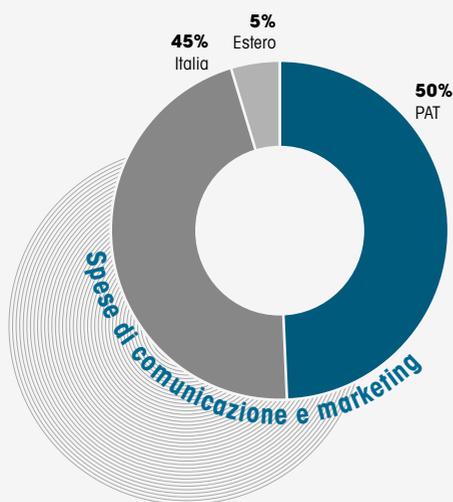
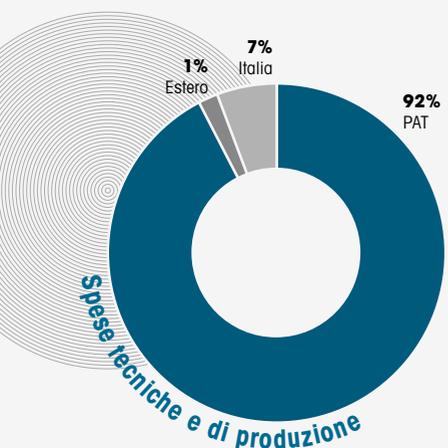
Da sempre Oriente Occidente punta sulla valorizzazione della propria macchina organizzativa in quanto lo staff è da considerarsi la prima vera forza che genera il successo delle attività. Nel 2021 il capitale umano ha rappresentato oltre il 30% del valore investito.

Per il 90% si tratta di professionisti residenti nella nostra provincia.

| | Provincia di Trento | Italia / Estero |
|--------------------------------|---------------------|-----------------|
| Direzione artistica | 100% | 0% |
| Direzione generale | 100% | 0% |
| Organizzazione e produzione | 98,48% | 1,52% |
| Ufficio stampa e comunicazione | 80,80% | 19,20% |
| Consulenti accessibilità | 0% | 100% |
| Direzione tecnica | 100% | 0% |
| Personale tecnico e maestranze | 63,68% | 36,32% |
| Totale | 89,75% | 10,25% |

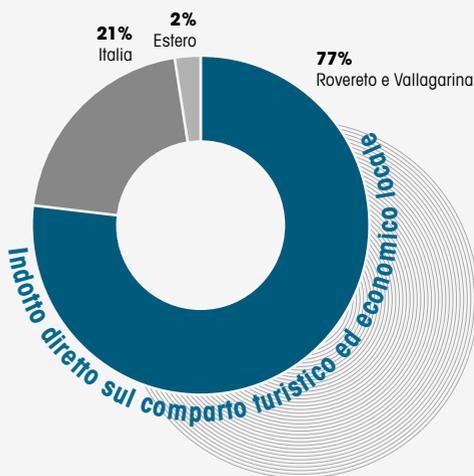
IMPATTO DIRETTO I FORNITORI

Il secondo dato interessante da analizzare è quello relativo alle spese tecniche e di produzione, oltre che a quelle di comunicazione e marketing, che comprendono beni e servizi forniti da operatori e artigiani che per la maggior parte operano nel tessuto economico locale.



IMPATTO DIRETTO IL COMPARTO TURISTICO

Relativamente alle spese connesse all'attività artistica i costi relativi all'ospitalità hanno generato un importante indotto sul comparto turistico locale. A queste si aggiungono le spese relative a pasti e ospitalità dello staff e le spese di rappresentanza.



Nel 2021 grazie ad Oriente Occidente sono stati effettuati oltre **600** pernottamenti in **14** strutture ricettive differenti (hotel, b&b, ostello, appartamenti). Ad artisti e ospiti è fornita inoltre dall'organizzazione una diaria oppure vengono organizzati direttamente i pasti che vengono consumati in esercizi pubblici della città di Rovereto grazie a convenzioni ed accordi presi preventivamente. Alla spesa generata dagli artisti si aggiunge quella dello staff oltre che i costi relativi a catering, cene e pranzi di lavoro e rappresentanza.



IMPATTO INDIRETTO

Le attività di Oriente Occidente e in particolar modo il Festival non generano solo un ritorno diretto sul territorio. Considerando il numero di pernottamenti direttamente organizzati dall'Associazione è possibile ipotizzare anche una spesa connessa per ciascuno di questi. Ipotizzando che in media per ciascun pernottamento siano stati spesi in attività commerciali e pubblici esercizi del territorio circa 50 euro al giorno, l'indotto indiretto generato da questa voce è di oltre 30.000 euro. Inoltre al personale e ai collaboratori interni ed esterni è stata data la possibilità di usufruire di buoni pasto del valore di 7 euro ciascuno. Nel 2020 sono stati utilizzati oltre 1.700 buoni per un totale di 11.900 euro, riversati in locali ed esercizi pubblici adiacenti ai luoghi di spettacolo e di attività.

L'altro dato interessante è dato inoltre dall'indotto indiretto prodotto dal pubblico e dall'utenza, ossia dalla spesa riversata a Rovereto in occasione della visita ad uno o più spettacoli o alla partecipazione alle progettualità.

Non avendo svolto a causa della pandemia molte della attività previste nel corso dell'anno per il 2021 ci è possibile analizzare solo l'impatto generato dal Festival.

Il processo comincia constatando il fatto che Oriente Occidente ha attirato a Rovereto persone che altrimenti non sarebbero venute. Dall'analisi dei dati ricavati dal questionario abbiamo calcolato che il 35% del pubblico proviene da fuori Provincia.

Sono state conteggiate oltre 4.000 presenze. Considerando che in media un partecipante presenza a 2 eventi il coefficiente numerico da prendere in considerazione è 2.000. Le persone che sono state a Rovereto in occasione del festival sono quindi 700 (il 35% di 2.000).

Attraverso il nostro questionario al pubblico proveniente da fuori Provincia abbiamo chiesto quanto tempo si è fermato a Rovereto in occasione del Festival.

SPESA MEDIA

Ognuno dei 700 partecipanti ha acquistato beni e servizi per ogni suo giorno di permanenza. Per semplificare, abbiamo stimato una spesa media di 30 euro per quelle persone che si sono soffermate una sola giornata senza pernottamenti; 150 euro per chi ha soggiornato 1 notte; 250 euro 2 notti e 400 per chi ha soggiornato oltre le 3 notti.

| | % | numero | spesa media | |
|---|--------|--------|--------------------|-------------|
| 1 giornata (nessun pernottamento) | 66,5% | 465,5 | 30 € | 13.965,00 € |
| 2 giornate (1 pernottamento) | 18,04% | 126,28 | 150 € | 18.942,00 € |
| 3 giornate (2 pernottamenti) | 7,73% | 54,11 | 250 € | 13.527,50 € |
| Oltre 3 giornate (3 o più pernottamenti) | 7,73% | 54,11 | 400 € | 21.644,00 € |
| | | | 68.078,50 € | |

L'indotto indiretto è quindi dato dalla somma delle stime di spesa ed è di quasi 70.000,00 €.

ORIENTE OCCIDENTE COME VOLANO DI RICCHEZZA SULLA CITTÀ DI ROVERETO

Seppur non esaustivi i dati sopra descritti testimoniano quanto Oriente Occidente sia elemento prezioso per la valorizzazione turistica e commerciale di Rovereto. Solo in questo comparto sono stati riversati nelle imprese locali del settore turistico oltre **157.000** euro.

| | |
|---|---------------------|
| Spese di soggiorno artisti * | 34.876,18 € |
| Diaria artisti + pasti direttamente pagati dall'organizzazione | 8.734,31 € |
| Spese di rappresentanza | 3.229,95 € |
| Pasti e ospitalità staff | 570,00 € |
| Pasti staff (con buoni pasto elettronico) | 11.900,00 € |
| Indotto indiretto soggiorno artisti e ospiti | 30.000,00 € |
| Indotto indiretto soggiorno pubblico e utenti | 68.078,50 € |
| Totale | 157.388,94 € |

* è l'87,66% della spesa totale per soggiorni direttamente pagati dall'organizzazione

Oriente Occidente e l'Agenda 2030



Istruzione di qualità

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Salute e benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Partnership per gli obiettivi

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



Pace, giustizia, istituzioni solide

Pace, giustizia e istituzioni forti

Agire per il clima

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico





Uguaglianza di genere

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Consumo e produzioni responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Energia pulita e accessibile

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Ridurre le disuguaglianze

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



Città e comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Prosperità

L'Agenda 2030 invita a garantire a tutti gli esseri umani vite prosperose e soddisfacenti e orienta al benessere di tutti e tutte. Oriente Occidente è convinto che la cultura sia un diritto universale a cui tutti e tutte devono poter accedere proprio per avere una migliore qualità della vita. Per questo attiviamo percorsi nelle scuole avvicinando bambini e bambine al nostro mondo. Sosteniamo l'accesso di artisti e artiste con disabilità nel sistema mainstream e facciamo un attento lavoro per rendere fruibili gli spettacoli e le nostre attività a un pubblico che sia il più ampio possibile. I materiali di comunicazione sono adeguati alle linee guida europee di accessibilità.

La formazione è accessibile a danzatori e danzatrici con disabilità. I nostri spazi e luoghi di spettacolo sono mappati e descritti con precisione per un maggiore livello di consapevolezza dei pubblici. La comunicazione del Festival è disponibile in LIS e gli spettacoli nei teatri sono fruibili con device che li rendono accessibili al pubblico sordo. Alcune attività vengono proposte a pubblici con disabilità cognitiva attraverso incontri e mediazioni con realtà sociali del territorio. Sono coinvolti giornalisti, opinion leader, influencer con disabilità per una narrazione il più possibile aperta alle differenze.

Persone

Oriente Occidente lavora per la creazione di una società sempre più inclusiva e con meno disegualianze. Al centro delle nostre attività ci sono le persone con le positive diversità che le caratterizzano. Cerchiamo di produrre programmazioni rappresentative di ogni comunità, con attenzione alle minoranze e con una comunicazione il più possibile aperta alle differenze. Inoltre, la danza rappresenta un linguaggio che supera per sua definizione barriere linguistiche e culturali, dando centralità al corpo nella sua accezione di strumento di comunicazione.

Pace

La Pace è uno degli elementi fondanti della programmazione di Oriente Occidente che ospita artisti provenienti da tutto il Mondo senza distinzioni di carattere culturale o religioso. Inoltre da sempre Oriente Occidente collabora con la Campana dei Caduti di Rovereto, un luogo di pace e di incontro dove spesso gli spettacoli del Festival trovano uno spazio suggestivo in cui andare in scena.

Partnerhip

Oriente Occidente è inserito in reti internazionali di collaborazione e solidarietà tra partner provenienti da diversi Paesi d'Europa, in un'ottica di sviluppo sostenibile, paritario, equo e solidale. Oriente Occidente collabora inoltre con numerosi enti e altrettante istituzioni sia a livello locale che nazionale al fine di arricchire la programmazione e proporre progettualità trasversali e che mirano al coinvolgimento di una sempre più ampia fascia di pubblico.

Pianeta

Oriente Occidente idea, pianifica e realizza attività diverse in modo da rendere minimo l'impatto negativo sull'ambiente. Tra i valori - e i doveri - di Oriente Occidente c'è la volontà di lasciare una eredità positiva alla comunità e al mondo nel quale siamo ospiti.

Si invitano i pubblici e gli utenti oltre che artisti e artiste ospiti a ridurre la produzione di rifiuti e differenziarli con precisione, a consumare l'acqua potabile della nostra rete idrica anziché acqua confezionata, a muoversi il meno possibile in auto.

In collaborazione con REDO UpCycling (realità che realizza borse e oggetti con materiali di recupero, attivando reinserimenti lavorativi che concedono l'impiego di persone con fragilità) sono stati riutilizzati i materiali pubblicitari per la realizzazione di pezzi unici di merchandising come borse, zaini e astucci.

La produzione di materiale promozionale cartaceo è stata ridotta rispetto alle annualità precedenti e per ciò che si è realizzato è stata utilizzata solo carta riciclata o certificata.

Nella scelta dei fornitori si favoriscono aziende e imprese locali con cui si condividono valori e obiettivi.

Tutta l'energia utilizzata per la realizzazione delle nostre attività proviene da fonti rinnovabili ed è certificata "100% Energia Pulita Dolomiti Energia". Infine, per tutti questi motivi, da qualche anno, Oriente Occidente Dance Festival è certificato col marchio di qualità ambientale Eco-Eventi Trentino.

Conclusioni e obiettivi 2022

Il 2021 è stato l'anno delle contraddizioni. È stato tempo di attesa e di riflessione. Un anno tra il dentro e il fuori, tra la paura e il coraggio, tra conferme e novità. Chiudiamo questo anno con la consapevolezza che due anni di forzata lentezza sono stati un'occasione che abbiamo provato a cogliere. Ci hanno infatti permesso una riflessione che traccia la guida per gli anni futuri, che amplia lo spettro delle nostre azioni e che meglio ci mette in relazione con il territorio e l'attività continuativa durante l'anno, pur confermando il Festival come momento chiave dell'anno per la nostra realtà.

Cosa ci aspettiamo dal 2022?

Di riuscire a rendere concrete il più possibile le riflessioni degli ultimi due anni con un ampliamento delle attività che mettano sempre più al centro i concetti di "incontro" e "relazione" di cui tanto abbiamo sentito la mancanza negli ultimi periodi.





CONCLUSIONI
E OBIETTIVI

AGENDA 2030

INDOTTO

ANALISI
ECONOMICA

COMUNICAZIONE
E MARKETING

PUBBLICO

STAKEHOLDER

DOVE SIAMO

ATTIVITÀ

CHI SIAMO

INTRODUZIONE

